



“E voi, chi dite che io sia?”

Quaderno delle Settimane 2008-2009

“AC a misura di parrocchia” era il titolo di un piccolo e prezioso sussidio di qualche anno fa, che si presta per presentare le Settimane quali proposte dimensionate alla vita parrocchiale.

Le settimane sono una opportunità in associazione per pensare, elaborare e crescere insieme, intrecciano formazione e missione; sono una opportunità per l’associazione che si apre, condivide e si confronta in modo ampio e costruttivo con le persone e le diverse realtà della parrocchia; sono un’opportunità per far conoscere l’Ac, il suo modo di vivere la vita nella Chiesa e nelle piazze e per esprimere attenzione al territorio e ai problemi che più incrociano la nostra quotidianità.

Quelli che seguono sono spunti, semplici ed essenziali. Riteniamo che ogni associazione possa e debba fare uno sforzo di realtà e di originalità e quindi proporre settimane “a misura della mia parrocchia”.

Per evitare facili entusiasmi o illusioni, le settimane devono sempre prevedere un “dopo”. È bene quindi ricondurre sempre le varie proposte/iniziative alla vita dei gruppi, a realtà già esistenti. L’obiettivo non è quello di fare necessariamente tutte le settimane, ma di fare bene quelle che riteniamo più pertinenti alla vita associativa, parrocchiale, sociale.

Per ogni settimana sono indicati riferimenti biblio o sitografici che possono orientare il momento formativo e quello progettuale.

Naturalmente gli spunti, secondo la nostra mai abbastanza sottolineata ricchezza di diversità (di persone, luoghi, situazioni) nell’unità, possono essere utilizzati a livello interparrocchiale o diocesano. Naturalmente, a livello diocesano possono essere dati suggerimenti e indicazioni ulteriori, che accompagnino e contestualizzino la trasmissione alle associazioni territoriali della proposta delle Settimane.

La scansione temporale proposta è indicativa.

Ribadiamo che le Settimane sono uno strumento a disposizione dell’associazione parrocchiale per intrecciare in modo ancora più forte formazione e missione. Preparandole con cura, infatti, è possibile rafforzare, all’interno dell’associazione, quelle che sono le stelle polari della nostra azione educativa (spiritualità, carità, pace, bene comune, comunità ecclesiale...) e, contemporaneamente, dare all’esterno un segno visibile della nostra presenza e della nostra capacità di accogliere nuove persone.

Ecco il calendario delle Settimane 2008-2009:

Settimana dello Spirito 6-12 ottobre 2008	<i>Mc 8, 27-36</i> Incontrare e seguire il Signore	<i>“E voi chi dite che io sia”</i>
Settimana della Carità 24-30 novembre 2008	<i>Mc 2, 1-8</i> È sempre tempo di Salvezza...	<i>“Scoperchiarono il tetto...”</i>
Mese della Pace Gennaio 2009	Messaggio del Santo Padre del 1° gennaio 2009	<i>“Combattere la povertà, costruire la pace”</i>
Settimana Sociale 9-15 febbraio 2009	<i>Mc 8, 1-9</i> I nostri talenti al servizio del mondo...	<i>“Quanti pani avete?”</i>
Settimana della Comunità 4-10 maggio 2009	<i>Mc 14, 12-16</i> La Chiesa, stanza del Signore...	<i>“Dov’è la mia stanza?”</i>

Il Quaderno che hai tra le mani presenta delle novità rispetto a quello degli ultimi anni: l'intenzione è quella di offrire uno strumento che permetta ai Consigli parrocchiali di preparare le Settimane in relazione alle proprie peculiarità ed esigenze. Per questo motivo, per ogni Settimana sono fornite delle schede che contengono documenti per la formazione e spunti per la progettazione concreta. Perché questo metodo risulti efficace, è necessario che i Consigli si svolgano con il giusto anticipo rispetto all'inizio della Settimana.

Per alcune Settimane può essere auspicabile un'organizzazione interparrocchiale o cittadina. Nella concreta organizzazione delle Settimane, è molto importante rendere tutti protagonisti, in particolare chi non è responsabile. I passi del vangelo di Marco indicati sono utili per fare da sfondo sia al momento di preparazione, sia all'intera Settimana.

SETTIMANA DELLO SPIRITO

Incontrare e seguire il Signore
Mc 8, 27-36

6-12 ottobre 2008

Obiettivo:

in questa Settimana vogliamo riscoprire il vero volto di Gesù. Lo vogliamo riscoprire noi nella nostra vita, ma vogliamo anche aiutare la comunità parrocchiale a sapere qualcosa in più, e di vero, sul Risorto.

Per il Consiglio parrocchiale di preparazione alla Settimana:

“Gesù di Nazareth”, cap. 10, pp. 395-405

DOMANDE PER IL CONFRONTO:

La domanda su “chi è Gesù” quanto è frequente nella nostra vita da credenti?

Riteniamo che questa domanda sull'identità di Gesù esista anche in persone che non sono dentro la comunità ecclesiale? Come si esprime?

Pane della vita, luce del mondo, porta, buon pastore, risurrezione e vita, via verità e vita, vera vite... sono sette “qualifiche” con cui Gesù si presenta: quanto è presente ciascuna di esse nella nostra vita? Quanto interpellano la nostra testimonianza?

DOMANDE PER LA PROGETTAZIONE DELLA SETTIMANA:

Ad intra: con quali specifiche iniziative vogliamo aiutare i ragazzi, i giovani e gli adulti dei nostri gruppi a incrociare il vero volto del Signore? In quale momento della Settimana inserire i momenti ad intra? Preferiamo attività di gruppo (6-8... issimi... adulti), di settore (Acr, Giovani, Adulti) o unitarie (momento assembleare, preghiera comunitaria, celebrazione eucaristica...)?

Ad extra: tante persone intorno a noi vorrebbero incontrare il Signore, ma sono incerte sul vero Volto del Dio che le accoglierà. Cosa possiamo proporre per aiutare queste persone (liturgia penitenziale... ritiro ... pellegrinaggio ... intervento di un teologo sul “Gesù storico”...)? Quando inserire questi momenti? Come invitare le persone?

SETTIMANA DELLA CARITA'

È sempre tempo di Salvezza...

Mc 2, 1-8

24-30 novembre 2008

Obiettivo:

individuare le sacche di povertà e sofferenza, materiali e spirituali, vecchie ed emergenti, del nostro territorio. In seguito, interrogarsi su quali forze e quali risorse abbiamo come associazione per servire e provare a dare dignità a queste persone nell'ordinario, a partire dalla Settimana.

Per il Consiglio parrocchiale di preparazione alla Settimana:

don Tonino Bello, "L'educazione alla povertà" (disponibile anche sul dvd del sussidio Giovani), cfr www.peacelink.it/paxchristi/a/1787.html

DOMANDE PER IL CONFRONTO:

Annuncio, rinuncia, denuncia: quanto viviamo queste dimensioni nella nostra vita?

In che modo e quanto, come Azione Cattolica, ci facciamo provocare dalle povertà che ci circondano?

Siamo consapevoli che come associazione abbiamo uno strumento in più, l'essere "insieme", per orientare in modo profondo il territorio verso gli ultimi?

DOMANDE PER LA PROGETTAZIONE DELLA SETTIMANA:

Ad intra: quali specifiche iniziative possiamo proporre a ragazzi, giovani e adulti dei nostri gruppi per educarsi al servizio ai più poveri? Si tratta di incontri formativi o di esperienze concrete di servizio (es: dedicare due-tre giorni della Settimana per incontrare diverse realtà)? In quale momento della Settimana inserire i momenti per gruppi?

Ad extra: conosciamo a sufficienza le sacche di povertà del territorio? Possiamo farci aiutare da Caritas e altre realtà associative per andare più a fondo? Insieme ad altre realtà possiamo proporre un incontro, aperto all'intera comunità parrocchiale, per segnalare e denunciare il problema? Oppure pensare ad un'iniziativa stabile di servizio che coinvolga, in vari modi, ragazzi, giovani e adulti? Questa esperienza di servizio può coinvolgere altre persone – della parrocchia o "esterne" – che possono darci una mano? Si può pensare ad un giorno della Settimana in cui avviare simbolicamente l'esperienza?

Segue la stesura del calendario e la divisione dei compiti, avendo cura di rendere tutti protagonisti, in particolare chi non è responsabile.

MESE DELLA PACE

Combattere la povertà, costruire la pace

Messaggio del Santo Padre
Gennaio 2009

Obiettivo:

declinare in prassi concrete le indicazioni del Santo Padre, seguendo e rendendo “unitari” gli spunti e le iniziative dell’Acr per il mese della Pace.

Per il Consiglio parrocchiale di preparazione al Mese:

Si consiglia la lettura del “Messaggio per la Giornata mondiale della Pace” di Benedetto XVI e di ricavare le domande per il confronto dal testo.

DOMANDE PER LA PROGETTAZIONE DEL MESE:

Ad intra: con quali specifiche iniziative vogliamo aiutare i ragazzi, i giovani e gli adulti dei nostri gruppi ad educarsi alla pace interiore, familiare, sociale? È utile distinguere i diversi livelli (personale, comunitario)? Da un punto di vista più ampio, è utile fornire strumenti di conoscenza sui tanti conflitti nel mondo, e sui diversi “perché”? In che modo? Al fine di adottare uno stile di vita che sostiene la pace, si possono presentare modelli di consumo personali e familiari orientati alla solidarietà e all’equità? Si conosce a sufficienza l’attività dell’Azione cattolica internazionale, la realtà dei gemellaggi tra diocesi e parrocchie di diversi paesi?

Ad extra: in che modo un impegno ordinario per la pace può diventare stile di tutta la comunità parrocchiale? Possiamo proporre iniziative che, partendo dal Mese, possano continuare nel tempo e coinvolgere tutto il territorio?

SETTIMANA SOCIALE

I nostri talenti al servizio del mondo...

Mc 8, 1-9

9-15 febbraio 2009

Obiettivo:

in questa Settimana vogliamo interrogarci sullo specifico contributo che l'associazionismo può dare alla realizzazione del bene comune nelle nostre città, in particolare sugli specifici talenti che l'associazione può mettere a disposizione della collettività, a partire dall'intergenerazionalità e dalla costante tensione educativa.

Per il Consiglio parrocchiale di preparazione alla Settimana:

Giorgio La Pira, "La nostra vocazione sociale"

dal documento conclusivo delle Settimane sociali, "Prospettive di impegno", cfr www.settimanesociali.it

"Manifesto al Paese" dell'Azione Cattolica, cfr www.azionecattolica.it

DOMANDE PER IL CONFRONTO:

Sono consapevole, personalmente, che la mia identità laicale mi spinge ad alimentare una "vocazione sociale"?

In che modo la formazione in Ac può spingere ad una maggiore attenzione civica e sociale?

È possibile, nel nostro territorio, dare vita ad iniziative concrete secondo il principio della sussidiarietà e della rete con altre realtà associative?

DOMANDE PER LA PROGETTAZIONE DELLA SETTIMANA:

Ad intra: è nota ai soci la "vocazione sociale" dell'Azione Cattolica? Può essere utile ripercorrere qualche passaggio storico? Con quali strumenti (molti sono prodotti proprio dall'Ac)? Possono essere presentate alcune figure, anche alla luce del 140esimo? Si conoscono recenti strumenti elaborati dall'associazione (si pensi al Manifesto al Paese, ma anche ai materiali delle guide per i gruppi o quelli prodotti dagli Istituti dell'associazione...)? È possibile pensare a momenti formativi per i gruppi in questa direzione durante la Settimana?

Ad extra: l'associazione è consapevole di essere una realtà capace di interloquire con le istituzioni e con il terzo settore per il bene della città? In che modo è possibile avviare o sviluppare percorsi del genere? Si può partire da tematiche specifiche? Durante la Settimana è possibile pensare ad un convegno o incontro pubblico di più ampio respiro?

SETTIMANA DELLA COMUNITA'

La Chiesa, stanza del Signore...

Mc 14, 12-16

4-10 maggio 2009

Obiettivo:

interrogarsi sulla reale capacità della nostra comunità parrocchiale di essere “stanza” dove è possibile a tutti vivere una vera intimità con il Signore. Essere consapevoli, come Ac, che proprio a noi tocca un lavoro fondamentale perché nella parrocchia si avverta forte la presenza dello Spirito, oltre l'apparente peso dell'ordinarietà.

Per il Consiglio parrocchiale di preparazione alla Settimana:

“Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia”, par. 47-49, 56-62

DOMANDE PER IL CONFRONTO:

La nostra vita e quella della comunità ha nell'Eucarestia e nella Parola il suo cuore?

Quale attenzione esiste per fare comunione anche con i “non praticanti”? Da dove si può partire?

In che modo si articola il rapporto con la diocesi?

DOMANDE PER LA PROGETTAZIONE DELLA SETTIMANA:

Ad intra: la scelta della parrocchia è ben fondata nell'associazione? Ha delle implicazioni pratiche (partecipazione attiva alla pastorale, disponibilità a varie forme di servizi...)? C'è coscienza delle problematiche e delle risorse della parrocchia? In che modo l'Ac contribuisce ad affrontarle e valorizzarle? Quali iniziative possono essere utili per rafforzare nei gruppi il senso di appartenenza alla parrocchia e alla Diocesi (approccio storico, incontro con responsabili diocesani di Ac, visita alla sede episcopale...)?

Ad extra: la comunità ha necessità di unirsi nella preghiera e nell'eucaristia, in che modo l'Ac può aiutare una vera comunione? La comunità parrocchiale deve avere un rapporto stretto con il territorio, in che modo e con quali iniziative si può rafforzare? La “stanza” del Signore deve essere davvero tale, un luogo dove tutti possono cercare ristoro, dialogo, conforto, in qualsiasi momento: l'Ac può contribuire ad aprire la parrocchia in modo più ampio? Come?